

NOVAURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CANNAREGIO 2991 VENEZIA VE
Codice Fiscale	03120960277
Numero Rea	VE 284002
P.I.	03120960277
Capitale Sociale Euro	27.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	1.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.666	644.444
Totale crediti	548.666	644.444
IV - Disponibilità liquide	316.430	95.363
Totale attivo circolante (C)	865.096	739.807
D) Ratei e risconti	2.235	941
Totale attivo	868.331	741.748
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.500	26.950
IV - Riserva legale	35.502	33.199
VI - Altre riserve	69.963	64.821
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.139	7.675
Totale patrimonio netto	139.104	132.645
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	316.852	268.376
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.418	339.971
Totale debiti	411.418	339.971
E) Ratei e risconti	957	756
Totale passivo	868.331	741.748

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.720.000	1.515.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.025	7.101
Totale altri ricavi e proventi	9.025	7.101
Totale valore della produzione	1.729.025	1.522.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55	2
7) per servizi	442.014	405.791
9) per il personale		
a) salari e stipendi	945.837	809.420
b) oneri sociali	215.036	176.612
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	102.459	104.377
c) trattamento di fine rapporto	62.208	55.183
e) altri costi	40.251	49.194
Totale costi per il personale	1.263.332	1.090.409
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000	1.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.000	1.000
14) oneri diversi di gestione	10.120	8.422
Totale costi della produzione	1.716.521	1.505.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.504	16.477
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.122	1.459
Totale proventi diversi dai precedenti	5.122	1.459
Totale altri proventi finanziari	5.122	1.459
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.122	1.459
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.626	17.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.487	10.261
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.487	10.261
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.139	7.675

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.139.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.000..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a più esercizi.

I risconti e ratei relativi ad assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti e ratei relativi ad assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si rileva che non sono avvenute variazioni nelle immobilizzazioni.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.957	1.000	26.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.957		25.957
Valore di bilancio	-	1.000	1.000
Valore di fine esercizio			
Costo	25.957	1.000	26.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.957		25.957
Valore di bilancio	-	1.000	1.000

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.000.

I crediti sono quasi esclusivamente nei confronti dei propri clienti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono pari a 316.852 euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

L'andamento del Patrimonio Netto è di seguito rappresentato.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Capitale	26.950	550	-	-	-	27.500
Riserva legale	33.199	2.303	-	-	-	35.502
Altre riserve	64.821	5.143	-	-	-	69.964
Utile(perdita) dell'esercizio	7.675	6.139	-	-	-7.675	6.139
Totale	132.645	14.135	-	-	7.675	139.105

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti vs Fornitori	50.784	+537	131.321	51.321
Debiti tributari	€30.646	-5.643	25.003	25.003
Debiti vs Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€60.147	11.246	71.393	71.393
Altri debiti	€198.395	+65.305	263.700	263.700
Totale	339.971	151.446	411.417	

Gli "Altri debiti" includono i debiti verso il personale, inclusi i debiti verso soci per ristori

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi derivano dai servizi di assistenza terapeutica legati all'attività principale della cooperativa, che consiste nella gestione di comunità terapeutiche.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Relativamente alle agevolazioni d'imposta applicabili, la Cooperativa rientra nelle disposizioni previste dall'art. 5 comma 2 lett. A della Legge Regionale Veneto del 2006 n. 27, in base alla quale le Cooperative sociali che risultano iscritte nella sezione A dell'albo regionale hanno diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta Irap nella misura del 3,35 per cento per l'anno 2025. Inoltre la Cooperativa rientra nelle disposizioni dettate dall'art. 11 del D. P.R. 601/1973 secondo il quale le cooperative di produzione e lavoro in cui l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità supera il 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi (eccetto quelli relativi alle materie prime e sussidiarie) sono esentate dal pagamento dell'IRES. Di seguito si esplicita il conteggio relativo.

Per Cooperative di Produzione Lavoro

Costo del lavoro dei soci (ante ristorno)		€ 1.321.828
Ristorno		€ 95.000
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	[Y]	€ 1.416.828
Totale Costi della Produzione	(B)	€ 1.716.521
dedotto Spese per materie prime	B.6	-€ 55
dedotto Costo del lavoro dei soci	[Y]	-€ 1.416.828
TOTALE ALTRI COSTI	[X]	€ 299.638
Rapporto Costo lavoro/Totale altri costi	[Y/X]	472,8%
Agevolazione spettante:		Piena

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Altri dipendenti	34
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	30.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate e gli importi sono stabiliti da accordi consortili..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative dal 31/03/2005 al numero A. 132.888, nella sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, ai sensi degli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice Civile nonché 111-septies delle disposizioni di attuazione, e nella Categoria Cooperative Sociali, Produzione e Lavoro.

La condizione di prevalenza è documentata – con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 2513, primo comma, lettera b) del codice civile – dal rapporto tra i sotto indicati dati contabili:

CALCOLO AI FINI MUTUALITA' PREVALENTE

Costo del lavoro dei soci lavoratori (B9soci + B7*soci) INCLUSO RISTORNO	€ 1.416.828	=	95,01%
Costo del lavoro totale (B9soci + B7*soci) INCLUSO RISTORNO	€ 1.491.262		

(comprensivi del ristorno nella misura proposta dal CdA e stanziata in bilancio)

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nella compagine sociale per l'ingresso e l'uscita dei soci, nonché l'attività del Consiglio di Amministrazione nell'esaminare ed accogliere le domande di ammissione e recesso presentate:

--	--	--	--

Numero di soci all'inizio dell'esercizio		+	40
Domande di ammissione pervenute	15		
Domande di ammissione esaminate	15		
Domande di ammissione accolte	15	+	15
Recessi di soci pervenuti	4		
Recessi di soci esaminati	4		
Recessi di soci accolti	4		4
Numero di soci esclusi	Zero		Zero
Altri motivi di cessazione (decessi)	Zero		Zero
Numero di soci alla fine dell'esercizio		=	51

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che l'attività svolta con i soci si configura nell'apporto di lavoro..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Evidenziazione dell'attività svolta con i soci

Come illustrato nel capitolo precedente, l'apporto dei soci risulta fondamentale per il funzionamento della cooperativa, essendo la maggior parte dell'attività sociale effettuata con il contributo dei soci.

Di seguito viene determinato l'avanzo di gestione (secondo i criteri e le modalità individuati dal Ministero dell'Economia con la Circolare 53/E del 2002 e la circolare 35/E del 2003) per calcolare l'ammontare dell'avanzo della gestione dovuto all'attività dei soci

COSTO TOTALE			
Costo del lavoro dei soci lavoratori (B9 soci + B7*soci)	€ 1.321.828,17	=	94,67%
Costo del lavoro totale (B9 totale + B7* totale)	€ 1.396.262,09		
Percentuale di apporto dei soci			94,67%

Determinazione avanzo di gestione	Valori considerati
UTILE NETTO	€ 6.139
Ristorno già imputato a conto economico	€ 95.000
a dedurre Totale D (se positivo)	€ 0
a dedurre Totale E (se positivo)	€ 0
AVANZO DI GESTIONE	€ 101.139
Percentuale apporto dei Soci	94,67%
Avanzo realizzato dall'attività dei Soci	€ 95.748
(limite massimo assoluto per la fissazione del ristorno)	

Ristorno proposto / deliberato	€ 95.000,00
---------------------------------------	--------------------

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto nessun corrispettivo di tale natura.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 6 139,26:

- euro 1 841,47 alla riserva legale;
- euro 184,18 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 4 113,30 alla riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Venezia, 30/03/2026

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott.ssa Patrizia Cristofalo - FIRMATO